Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Codice:	MAX020698
Denominazione	Trattamento Rigenerante

1.2 Utilizzazione della sostanza / preparato

Descrizione/Utilizzo	Sbiancante del legno

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale	MATERIS PAINTS ITALIA S.p.A.
Indirizzo	Sede Legale: Via Nino Bixio, 47/49
Località e Stato	20026 Novate Milanese MI ITALIA tel. (+39)199119955 fax (+39)199119977
Resp. dell'immissione sul mercato:	MATERIS PAINTS ITALIA S.p.A.

1.4 Telefono di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a	(+39) 199119955 dal Lunedì al Giovedì 9:00-12:30 14:00-17:30 Venerdì 9:00-12:30 Indirizzo e-mail tecnico competente: info-sds@materispaints.it

2. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Contiene:

Denominazione		Concentrazione (C)	Classificazione	
ACIDO OSSALICO		3,90<= C <5,00	Xn	R21/22
Numero C.A.S.	144-62-7			
Numero CEE	205-634-3			
Numero INDEX	607-006-00-8			
2-PROPANOLO		0,90<= C <2,00	Xi	R36
Numero C.A.S.	67-63-0			R67
Numero CEE	200-661-7		F	R11
Numero INDEX	603-117-00-0			Note 6

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

3. Identificazione dei pericoli

3.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.2, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità alla direttiva 91/155/CE e successive modifiche.

4. Interventi di primo soccorso

OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.
PELLE: lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.
INGESTIONE: consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

5. Misure antincendio

Raffreddare i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute e la sicurezza. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

.

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale.

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua.

7. Manipolazione e immagazzinamento

Conservare in recipienti ben chiusi, lontano da fonti di calore, al riparo dal gelo e dai raggi solari diretti.

8. Protezione personale / controllo dell'esposizione.

ACIDO OSSALICO

. TLV TWA	1,000	mg/m3	ACGIH
. TLV STEL	2,000	mg/m3	ACGIH

2-PROPANOLO

. TLV TWA	983,000	mg/m3	ACGIH
. TLV STEL	1230,000	mg/m3	ACGIH

Per contenere l'esposizione, adottare mezzi individuali di protezione adeguati alla lavorazione specifica, come, ad esempio: mascherina adatta alla natura del prodotto, occhiali, guanti e tuta da lavoro.
Non mangiare, bere, fumare durante l'impiego; lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Colore	Incolore
Odore	Lieve, di alcol
Stato Fisico	Liquido
Solubilità	Completa in acqua. Poco solubile in solv. idrocarburici
Viscosità	N.D.

Densità Vapori		>1	
Velocità di evaporazione		N.D.	
Proprietà comburenti		N.D.	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:		N.D.	
pH		5,5	
Punto di ebollizione		N.D.	
Punto di infiammabilità	>	61	°C
Proprietà esplosive		N.D.	
Tensione di vapore		N.D.	
Peso specifico		1,010	Kg/l
VOC (Direttiva 1999/13/CE) :		4,00 %	di preparato

10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare vapori potenzialmente dannosi alla salute.

.
ACIDO OSSALICO: si decompone a caldo a dare monossido di carbonio. Le soluzioni acquose sature (15%) si comportano da acidi medioforti; reagisce con violenza con le basi e gli ossidanti forti.

11. Informazioni tossicologiche

Non sono noti episodi di danno alla salute dovute all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

13. Osservazioni sullo smaltimento

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto.
In caso di prodotto acido o basico occorre procedere sempre alla neutralizzazione prima di qualsiasi trattamento, compreso quello biologico se praticabile.
Se il rifiuto è solido, si può smaltire in discarica secondo le prescrizioni e norme tecniche previste dalle autorizzazioni vigenti. Questo criterio è valido anche per i contenitori vuoti, dopo adeguato lavaggio. Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.

14. Informazioni sul trasporto

Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

15. Informazioni sulla normativa

Simboli di pericolo: Nessuno
Frasi di rischio (R): Nessuna
Consigli di prudenza (S): Nessuno

Il prodotto non richiede etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

R21/22	NOCIVO A CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.
R36	IRRITANTE PER GLI OCCHI.
R67	L'INALAZIONE DEI VAPORI PUO' PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.
R11	FACILMENTE INFIAMMABILE.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials - 7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità
le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente. Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 01-08-15.